

Una fase critica di passaggio dell'economia italiana



- Introduzione dell'euro
- Pressione dei paesi *low cost* e delle economie emergenti
- Crisi subprime statunitense nel 2008
- Recessione economica con contrazioni:
 - Consumi
 - Produzione industriale
 - Credit crunch sistema finanziario
- Meno colpiti dalla crisi sono l'industria alimentare ed energetica

Deboli segnali di ripresa dell'economia provinciale



• Flessione della **produzione industriale** nel<u>terzo</u> trimestre 2009

- **Mantova**: -7,7%

- Lombardia: -10.5 %

- Italia: -20%

- Mercato del lavoro:
 - Incremento ammortizzatori sociali: +621% CIGO e
 +808% CIGS in deroga
 - Perdita stimata nel 2009 di 2.000 posti di lavoro
 - Tasso di disoccupazione (fine 2009): 5,8%

Deboli segnali di ripresa dell'economia provinciale



- Indicatori economici provinciali in lento miglioramento a partire dal <u>secondo semestre 2009</u>
 - Produzione negativa, ma assenza di crolli produttivi
 - Aumenti dei fatturati aziendali
 - Consumi: deboli segnali di ripresa

2010 anno decisivo per la ripresa 💆 Camera di Co



- Da una recente indagine Unioncamere condotta presso le PMI manifatturiere emergono spiragli per un'evoluzione positiva
- Segnali positivi:
 - Ripresa dei fatturati
 - Ripresa degli ordinativi interni
 - Ripresa della produzione



Consistenza imprese a Mantova

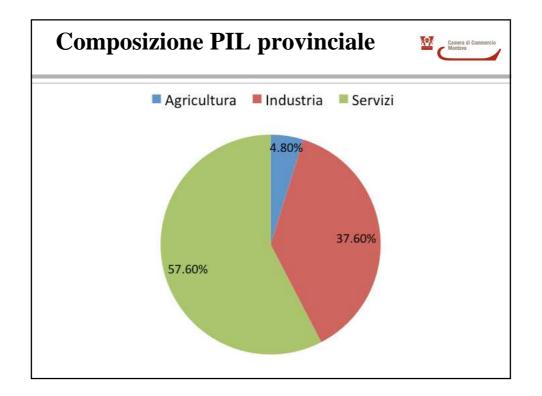


• Imprese attive (dato settembre 2009): **39.500**

Servizi: oltre a 17.700
Agricoltura: 9.000
Costruzioni: 7.200
Industria: 5.400

• Mantova registra un numero più elevato di imprese nell'agricoltura

• Il settore primario concorre per il 4,8% al PIL provinciale, incidenza più che doppia rispetto al dato regionale e nazionale





Presenza sui mercati internazionali



- Le imprese mantovane attive sui mercati internazionali sono **921**, non più del **2,3% delle imprese totali**
- Internazionalizzazione basata sull'esportazione di prodotti finiti
- Mercato prevalente di destinazione Unione Europea
- Valore dell'export a settembre 2009 di poco superiore a **3 miliardi di euro**



"In questa delicata fase congiunturale diventa ancor più necessario spingere sulla competitività orientata allo sviluppo innovativo della produzione e a processi di internazionalizzazione più evoluti, non solo basati sulla commercializzazione, su quei nuovi mercati che oggi rappresentano le "locomotive" della domanda internazionale"



Il ruolo dell'innovazione



- Innovazione e internazionalizzazione sono due variabili strategiche
- Due pilastri che presuppongono la disponibilità di risorse umane e finanziarie significative, non sempre alla portata dell'impresa
- Nel modello di produzione imposto dall'economia del terzo millennio l'attenzione dell'impresa si deve necessariamente orientare verso lo sviluppo qualitativo del lavoro

Criticità del sistema economico mantovano



- Contenuto di tecnologia nei prodotti esportati:
 - 55% tecnologia medio-alta;
 - 35% tecnologia medio-bassa
 - 10% tecnologia bassa
- Il 28% delle imprese mantovano hanno personale dedicato all'innovazione di prodotto/processo
- Le imprese rilevano nell'assenza sul territorio di personale qualificato e nell'elevato costo i principali ostacoli all'innovazione

Capitale umano e formazione



- Le aziende mantovano si dimostrano nel tempo sempre più attente nell'assunzione di profili professionali qualificati
- Crescita costante delle imprese che erogano formazione ai propri dipendenti (dal 17% del 2005 al 20 del 2008)
- Si tratta nella maggioranza dei casi di imprese di dimensioni medio-grandi



Accesso al credito delle PMI



- Rimane ancora elevata la difficoltà delle imprese ad accedere al credito, fattore fondamentale per assicurare la ripresa degli investimenti
- La crisi di liquidità trova riscontro nell'attivazione del canale di garanzia e affidamento dei consorzi "confidi"
- Nel 2009 le richieste Confidi in abbattimento tassi sono state pari a 360.000 euro contro 257.000 del 2008



Alcune riflessioni strategiche



- Centrale è il tema dello sviluppo del capitale umano, legandola formazione alla creazione di competenze distintive e alle nuove esigenze di occupabilità dei lavoratori delle imprese
- Ruolo di coordinatore sulla tematica capitale umano della Fondazione Università di Mantova nella definizione di un piano strategico di formazione con il concorso delle Associazioni imprenditoriali, della Provincia, della CCIAA e dei centri servizi territoriali

Alcune riflessioni strategiche



- Supportare nuove forma di stimolo all'innovazione, come accade con il progetto Mantova Innocenter – Design & Technology Research Center con il supporto di un partneriato esteso della CCIAA, Provincia, Assindustria, Regione Lombardia, Politecnico di Milano, Fondazione Università di Mantova, Comune di Mantova, API
- Sul fronte **internazionalizzazione** è necessario proseguire con la creazione di un soggetto forte che supporti la nuova domanda delle imprese ai mercati delle economie emergenti

